

DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

SERVIZIO STATISTICA, COMUNICAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI, EDUCAZIONE ALLA
SOSTENIBILITA', PARTECIPAZIONE

CITTADINI STRANIERI E MERCATO DEL LAVORO IN EMILIA- ROMAGNA NEL 2015

Indice generale

Indice delle tabelle.....	3
Indice dei grafici.....	4
L'occupazione.....	5
La disoccupazione.....	14
Le comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro.....	21

Indice delle tabelle

Tabella 1: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	5
Tabella 2: Tasso di occupazione dei residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	8
Tabella 3: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e titolo di studio. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	10
Tabella 4: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e settori di attività economica. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	11
Tabella 5: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere nei primi 11 settori di attività economica. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	12
Tabella 6: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e professione. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	13
Tabella 7: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere, posizione nella professione, durata del lavoro ed orario di lavoro. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	13
Tabella 8: Persone in cerca di occupazione di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	15
Tabella 9: Tasso di disoccupazione dei residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	17
Tabella 10: Disoccupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e titolo di studio. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	19
Tabella 11: Disoccupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e durata della disoccupazione. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali).....	20
Tabella 12: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali).....	21
Tabella 13: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere, tempo ed orario di lavoro. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali).....	22
Tabella 14: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipo di contratto. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali).....	23
Tabella 15: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e prime 10 nazionalità. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali).....	24
Tabella 16: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e prime 10 mansioni. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali).....	25
Tabella 17: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e settore di attività economica. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali).....	26
Tabella 18: Comunicazioni di proroga dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera	

per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali).....	29
Tabella 19: Comunicazioni di trasformazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipologia. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali)	29
Tabella 20: Comunicazioni di trasformazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali).....	30
Tabella 21: Comunicazioni di cessazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali).....	30
Tabella 22: Comunicazioni di cessazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipologia. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali)	31

Indice dei grafici

Grafico 1: Occupazione residente di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	6
Grafico 2: Occupazione residente maschile di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	6
Grafico 3: Occupazione residente femminile di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	7
Grafico 4: Tasso di occupazione 15-64 anni per genere e cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	7
Grafico 5: Tasso di occupazione complessivo per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	9
Grafico 6: Tasso di occupazione maschile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	9
Grafico 7: Tasso di occupazione femminile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	10
Grafico 8: Tasso di disoccupazione per genere e cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	14
Grafico 9: Persone in cerca di occupazione di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	15
Grafico 10: Persone in cerca di occupazione maschi di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	16
Grafico 11: Persone in cerca di occupazione femmine di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	16
Grafico 12: Tasso di disoccupazione complessivo per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	18
Grafico 13: Tasso di disoccupazione maschile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	18
Grafico 14: Tasso di disoccupazione femminile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali).....	19

L'occupazione

Nel 2015 risultano occupate¹ 248mila persone di cittadinanza non italiana che rappresentano il 12,9% dell'occupazione complessiva². L'incidenza è più alta per la componente femminile, 13,2%, che per quella maschile, 12,7%. L'occupazione maschile incide per il 54,5%, pari a 135mila unità, mentre quella femminile interessa quasi 113mila persone.

Sono occupati molto giovani³ (Tabella 1); oltre i due terzi (Grafico 1) ha meno di quarantacinque anni rispetto al 49% degli italiani.

Tabella 1: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
15 - 24 anni	7	4	12	5,4%	3,8%	4,7%
25 - 34 anni	45	29	74	33,5%	25,4%	29,8%
35 - 44 anni	48	35	83	35,2%	31,2%	33,4%
45 - 54 anni	27	27	54	19,6%	24,2%	21,7%
55 - 64 anni	8	16	24	6,0%	13,9%	9,6%
65 anni ed oltre	0	2	2	0,2%	1,6%	0,8%
Totale	135	113	248	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Tale distanza si osserva anche nell'articolato di genere; i maschi occupati stranieri fra i 15 ed i 44 anni sono il 74,2% contro il 47,6% degli italiani (Grafico 2) con ventisette punti percentuali di differenza che per le donne si riduce a undici, 60,4% per le straniere e 49,8% per le italiane (Grafico 3). Quindi risulta confermata, ancora una volta, l'ipotesi che sia la domanda di lavoro a spingere i lavoratori stranieri alla mobilità territoriale.

Il tasso di occupazione⁴ (Grafico 4) è inferiore a quello degli italiani di nove punti percentuali, 59% rispetto 68%, e ciò è da imputare ad entrambi i generi, con la componente femminile che registra tredici punti in meno, 48,8% rispetto 61,8%, e quella maschile -2,9 punti, 71,3% contro 74,2%.

1 Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

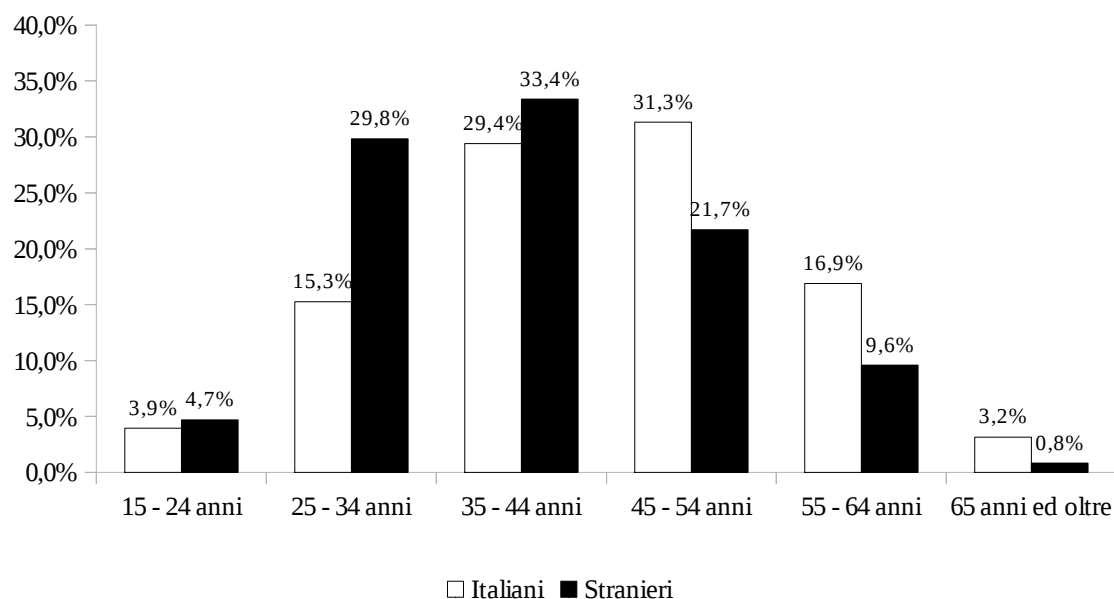
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

2 A causa degli arrotondamenti il totale può non coincidere con la somma dei parziali.

3 A motivo dell'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico (legge 296/2006), intervenuto a partire dagli ultimi mesi del 2007, dal primo trimestre 2008 i dati sugli individui con 15 anni di età non contengono né occupati né disoccupati. Nei tassi di occupazione si continua a fare riferimento alla popolazione in età lavorativa di 15-64 anni a causa del regolamento europeo e degli obiettivi per il 2010 fissati a Lisbona nell'ambito della Strategia europea per l'occupazione. Il numero di quindicenni occupati o in cerca di occupazione è tradizionalmente del tutto trascurabile. Il cambiamento normativo non comporta quindi alcuna interruzione delle serie storiche degli indicatori sulla popolazione 15-64 anni.

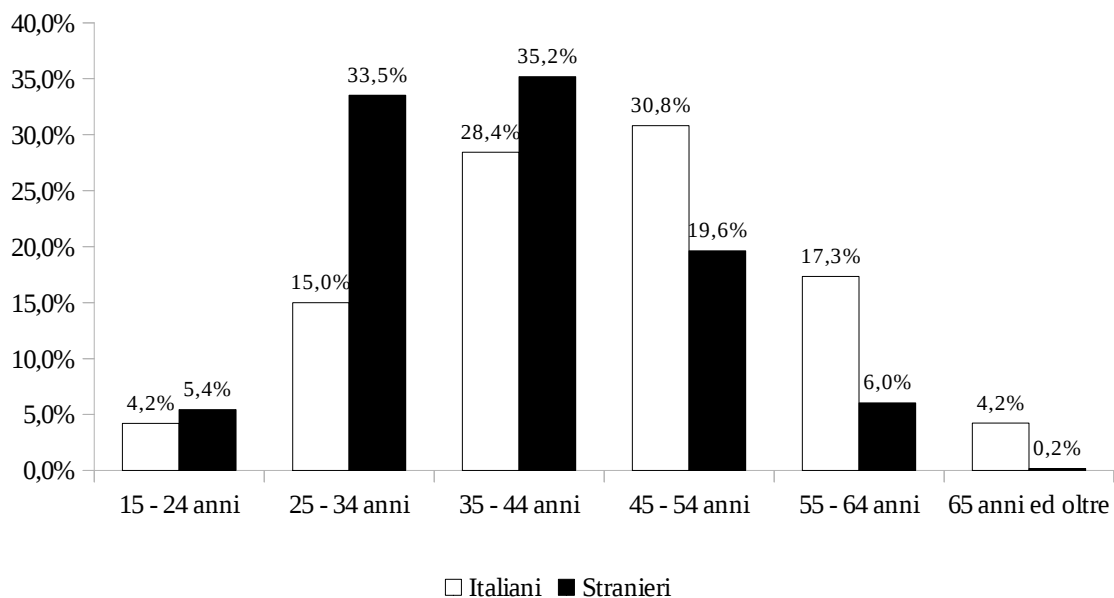
4 Il tasso di occupazione è il rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione.

Grafico 1: Occupazione residente di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)



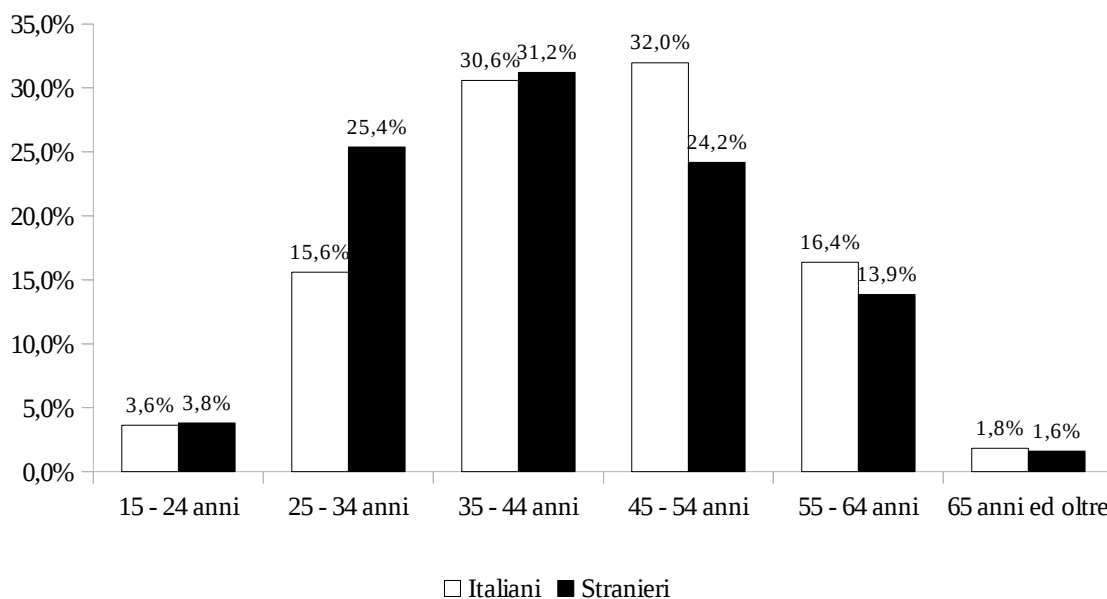
Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 2: Occupazione residente maschile di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)



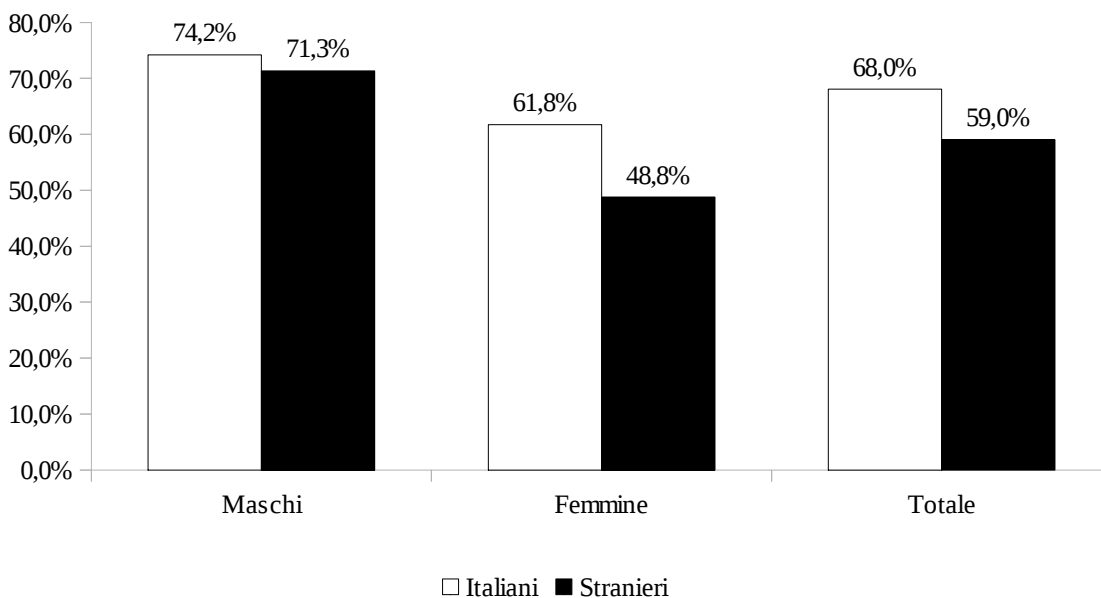
Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 3: Occupazione residente femminile di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 4: Tasso di occupazione 15-64 anni per genere e cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

I tassi specifici di occupazione degli stranieri (riportati in Tabella 2), nel complesso sono più bassi di quelli degli italiani nelle classi dai 25 ai 54 anni (Grafico 5), mentre nelle ultime due classi la situazione si capovolge.

Quest'ultimo risultato dipende soprattutto dalla componente femminile (Grafico 7), in crescita costante fino ai 64 anni, nonostante parta da livelli più bassi di quelli delle italiane e rimanga costantemente più basso nelle classi d'età centrali (ventotto punti in meno fra i 25 ed i 34 anni).

Le straniere, quindi, dimostrano una più alta propensione a rimanere a lavorare.

Per i maschi (Grafico 6) le classi di età estreme mostrano ancora livelli di partecipazione più alti di quelli degli italiani mentre in quelle centrali tendono ad essere inferiori (nella fascia d'età 45-54 anni la distanza è intorno ai tredici punti).

Rispetto agli obiettivi di Europa 2020 per l'Italia⁵ gli stranieri presentano un tasso di occupazione ancora distante come risultano lontani dal tasso degli italiani, nel complesso -10 punti che salgono a -14 per le femmine e -2,9 per i maschi.

Per i giovani fra i 15 ed i 29 anni, classe d'età dove ricadono i NEET (*Not in Education, Employment or Training*), il tasso di occupazione è nel complesso sostanzialmente uguale a quello degli italiani ma soffre di una significativa differenza di genere in quanto i maschi registrano oltre undici punti in più degli italiani mentre le femmine oltre otto punti in meno.

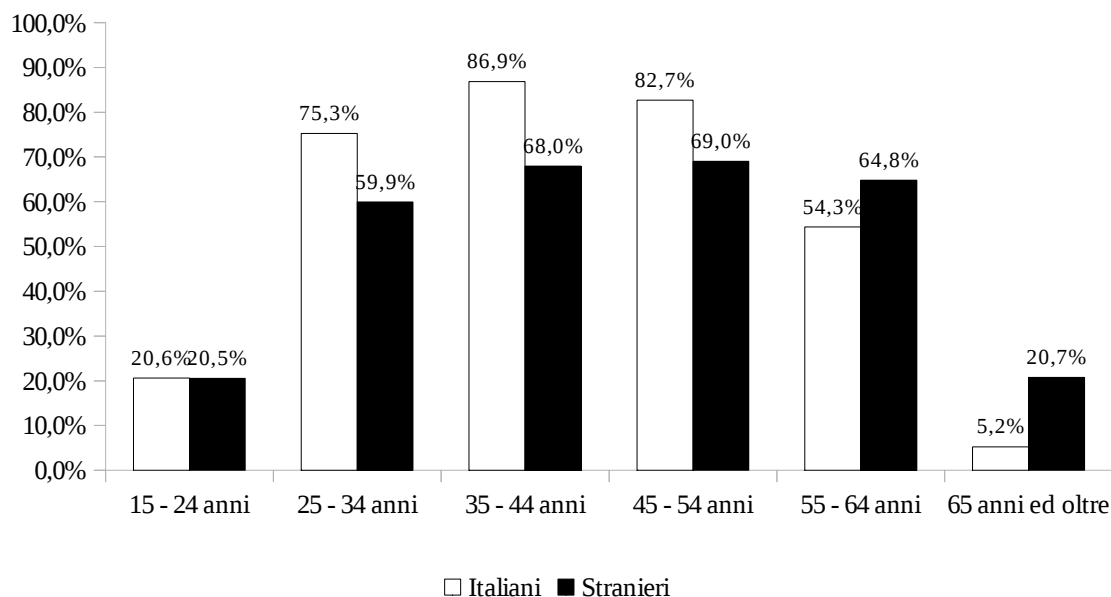
Tabella 2: Tasso di occupazione dei residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)

	Valori percentuali		
	M	F	T
15 - 24 anni	27,4%	14,3%	20,5%
25 - 34 anni	81,4%	42,3%	59,9%
35 - 44 anni	80,5%	56,2%	68,0%
45 - 54 anni	76,1%	63,3%	69,0%
55 - 64 anni	64,2%	65,1%	64,8%
15 - 64 anni	71,3%	48,8%	59,0%
15 - 29 anni	50,5%	23,9%	35,9%
20 - 64 anni	76,5%	51,8%	62,9%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

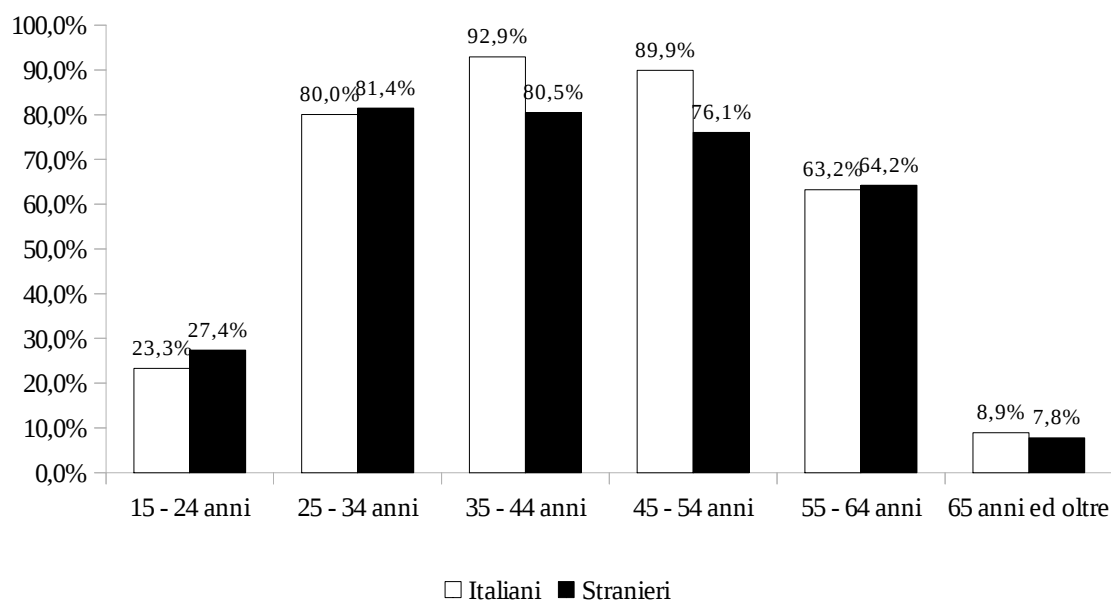
⁵ Tasso di occupazione fra il 67% ed il 69%.

Grafico 5: Tasso di occupazione complessivo per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)



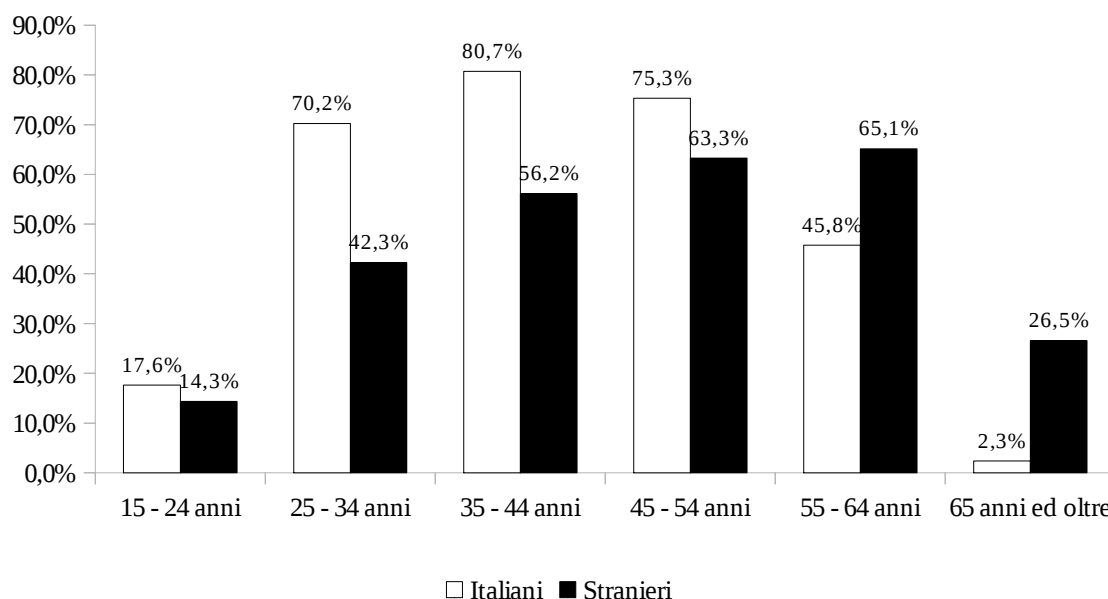
Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 6: Tasso di occupazione maschile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 7: Tasso di occupazione femminile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Il livello di istruzione dichiarato dagli occupati⁶ (Tabella 3) riporta l'immagine di una forza lavoro meno istruita di quella italiana, specialmente fra i maschi, con titoli di studio fino alla licenza media che incidono per il 43% del totale complessivo.

Anche fra gli stranieri, le donne presentano un livello di istruzione, in termini percentuali, superiore a quella dei maschi. Il 48,5% ha un Diploma, contro il 38,2% dei maschi; il 18% possiede una Laurea, rispetto al 10,9% dei maschi. A fronte del 51% dei maschi che non va oltre la licenza Media, le donne occupate straniere fino a tale livello di istruzione sono il 33,5%.

Tabella 3: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e titolo di studio. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
Licenza elementare, nessun titolo	8	3	11	6,2%	2,5%	4,5%
Licenza media	60	35	95	44,7%	31,0%	38,5%
Diploma	52	55	106	38,2%	48,5%	42,9%
Laurea	15	20	35	10,9%	18,0%	14,1%
Totale	135	113	248	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

⁶ Dichiarato dall'intervistato e non legalmente riconosciuto.

La suddivisione settoriale dell'occupazione straniera presenta alcune particolarità (Tabella 4). Il 25,8% degli occupati stranieri lavora nel settore dell' "Industria in senso stretto" ed il 55,1% nelle "Altre attività dei servizi". Questa ripartizione non è esente da una differenziazione di genere. Se infatti oltre il settanta per cento dei maschi, infatti, lavora in due settori, nell' "Industria in senso stretto", 37%, e nelle "Altre attività dei servizi" 33,9%, le donne straniere per l'80,5% lavorano nelle "Altre attività dei servizi".

Tabella 4: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e settori di attività economica. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
Agricoltura	8	3	11	5,9%	2,3%	4,2%
Industria in senso stretto	50	14	64	37,0%	12,4%	25,8%
Costruzioni	23	0	23	17,0%	0,3%	9,4%
Commercio	8	5	14	6,2%	4,6%	5,5%
Altre attività dei servizi	46	91	137	33,9%	80,5%	55,1%
Totale	135	113	248	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Se si prendono in considerazione solo i settori con frequenze percentuali di lavoratori stranieri superiori al quattro per cento⁷ (Tabella 5), almeno per uno dei due generi, si osservano undici settori che assommano il 65,9% degli occupati stranieri; questa percentuale che scende al 61,6% per i maschi ma si porta al 71% per le femmine, indice di una maggiore polarizzazione occupazionale. I maschi sono percentualmente più presenti nella "Industria alimentare", 7,7% , e nelle costruzioni complessivamente intese ("Costruzione di edifici" e "Lavori di costruzioni specializzati"), 16,6%. Le donne nelle "Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico", 42%, e nelle "Attività dei servizi di ristorazione" 9,4%.

Considerando il peso dell'occupazione straniera in questi undici settori rispetto all'occupazione complessiva (Tabella 5), solo la "Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a." presenta un'incidenza dell'occupazione straniera al di sotto del dieci per cento. Viceversa fra il personale domestico l'85,2% dei lavoratori è straniero, percentuale sostanzialmente identica per maschi e femmine.

⁷ Questo per fini espositivi.

Tabella 5: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere nei primi 11 settori di attività economica. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)

	Valori percentuali			Incidenza percentuale sul settore		
	M	F	T	M	F	T
Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	5,6%	2,1%	4,0%	16,5%	12,9%	15,5%
Industrie alimentari	7,7%	4,5%	6,3%	24,5%	19,8%	22,7%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	6,7%	0,6%	3,9%	18,9%	4,9%	15,7%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	6,4%	1,3%	4,1%	9,1%	7,1%	8,7%
Costruzione di edifici	6,9%	0,1%	3,8%	30,6%	10,9%	29,9%
Lavori di costruzione specializzati	9,6%	0,1%	5,3%	21,1%	2,4%	19,3%
Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	6,8%	0,6%	4,0%	25,1%	15,8%	24,1%
Attività dei servizi di ristorazione	4,2%	9,4%	6,5%	14,5%	21,8%	18,5%
Attività di servizi per edifici e paesaggio	3,7%	8,0%	5,6%	28,8%	42,5%	36,4%
Servizi di assistenza sociale residenziale	0,4%	4,1%	2,0%	9,6%	18,7%	17,1%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	3,7%	42,6%	21,4%	85,8%	85,2%	85,2%
Totale undici settori	61,6%	71,0%	65,9%	19,5%	33,1%	24,4%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Con riferimento alla posizione nella professione, il 75,7% degli stranieri occupati è operaio; la percentuale femminile è di poco inferiore a quella maschile, 74,9% contro 76,3%. L'8,8% è rappresentato da lavoratori in proprio, ma in questo caso la percentuale maschile è al 12,6% mentre quella femminile è 4,2%. Al contrario, le impiegate sono il 15,5%, contro il 4,9% registrato dai maschi.

Il 79,3% delle professioni (Tabella 6) è ascrivibile a “Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi”, 22,1%, “Artigiani, operai specializzati ed agricoltori”, 22,7%, e “Professioni non qualificate”, 31,4%.

Fra i maschi, queste professioni accorpano il 71,3% degli occupati; per le donne, il valore sale all'82%. “Artigiani, operai specializzati ed agricoltori” rappresentano il 39,3%, mentre tra le donne il raggruppamento professionale più consistente è quello delle “Professioni non qualificate”, al 39,7%.

I lavoratori stranieri sono prevalentemente lavoratori dipendenti, 87,6%, ma presentano un'alta incidenza del tempo determinato, 22,2%, e del *part time*, 24,8% (Tabella 7).

Fra le straniere, comunque, la quota di *part time* è del 41,4%, molto più alta di quella maschile. Al contrario il tempo determinato, 19,4%, è meno diffuso rispetto ai maschi, ma superiore a quanto fatto registrare dalle italiane. Quindi sulle lavoratrici straniere ricade una quota non secondaria di flessibilizzazione dei rapporti di lavoro.

Tabella 6: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e professione. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)

	Valori percentuali		
	M	F	T
Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	1,1%	1,0%	1,1%
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2,8%	1,9%	2,4%
Professioni tecniche	2,8%	5,2%	3,9%
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1,2%	1,8%	1,5%
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7,5%	39,5%	22,1%
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	39,3%	2,9%	22,7%
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	20,7%	8,1%	15,0%
Professioni non qualificate	24,5%	39,7%	31,4%
Forze armate	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Tabella 7: Occupati residenti di cittadinanza Straniera per genere, posizione nella professione, durata del lavoro ed orario di lavoro. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

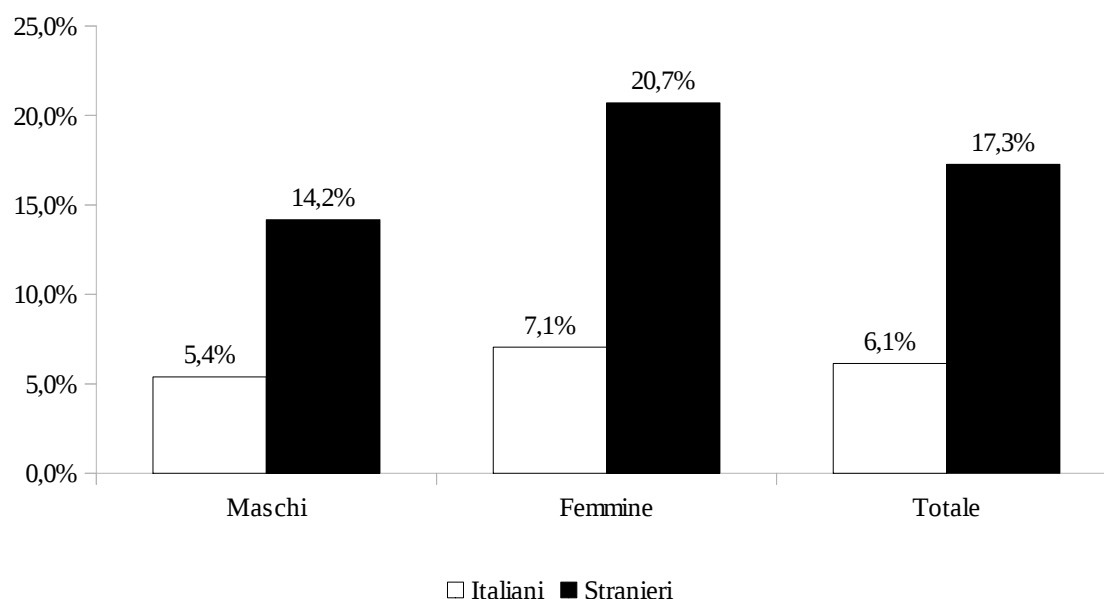
	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
Dipendente	114	103	217	84,2%	91,6%	87,6%
Indipendente	21	10	31	15,8%	8,4%	12,4%
Tempo pieno	120	66	187	89,1%	58,6%	75,2%
Tempo parziale	15	47	62	10,9%	41,4%	24,8%
Tempo determinato	28	20	48	24,8%	19,4%	22,2%
Tempo indeterminato	86	83	169	75,2%	80,6%	77,8%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

La disoccupazione

Nonostante la forte partecipazione attiva al mercato del lavoro gli stranieri registrano un tasso di disoccupazione⁸ (Grafico 8) quasi tre volte superiore a quello degli italiani, 17,3% rispetto il 6,1%, distanza osservabile per entrambi i generi. Tuttavia il tasso di disoccupazione femminile è sensibilmente più alto di quello maschile, 20,7% rispetto 14,2%.

Grafico 8: Tasso di disoccupazione per genere e cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

In termini assoluti (Tabella 8) complessivamente, ci sono quasi 52 mila disoccupati stranieri; le donne più della metà, 56,9%.

I disoccupati⁹ stranieri sono quasi un terzo delle persone in cerca di occupazione, 32,3%, con le donne che registrano un'incidenza più alta, 34,4%, rispetto agli uomini, 29,7%.

La distribuzione per classe d'età ricalca quella degli occupati, il 73,5% dei disoccupati non raggiunge i quarantacinque anni (Grafico 9); per gli italiani la percentuale è del 65%.

I maschi stranieri (Grafico 10) in questo intervallo di età sono il 71,5%, le donne (Grafico 11)

8 Il tasso di disoccupazione è il rapporto tra le persone in cerca di impiego tra i 15 ed i 74 anni e le corrispondenti forze di lavoro, risultato della somma degli occupati e dei disoccupati.

9 Disoccupati: comprendono le persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:
· hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive;
· oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

75,1%.

L'incidenza, rispetto agli italiani, è sfavorevole per gli stranieri nelle classi d'età dai 25 ai 44 anni, replicandosi sia fra i maschi che fra le femmine.

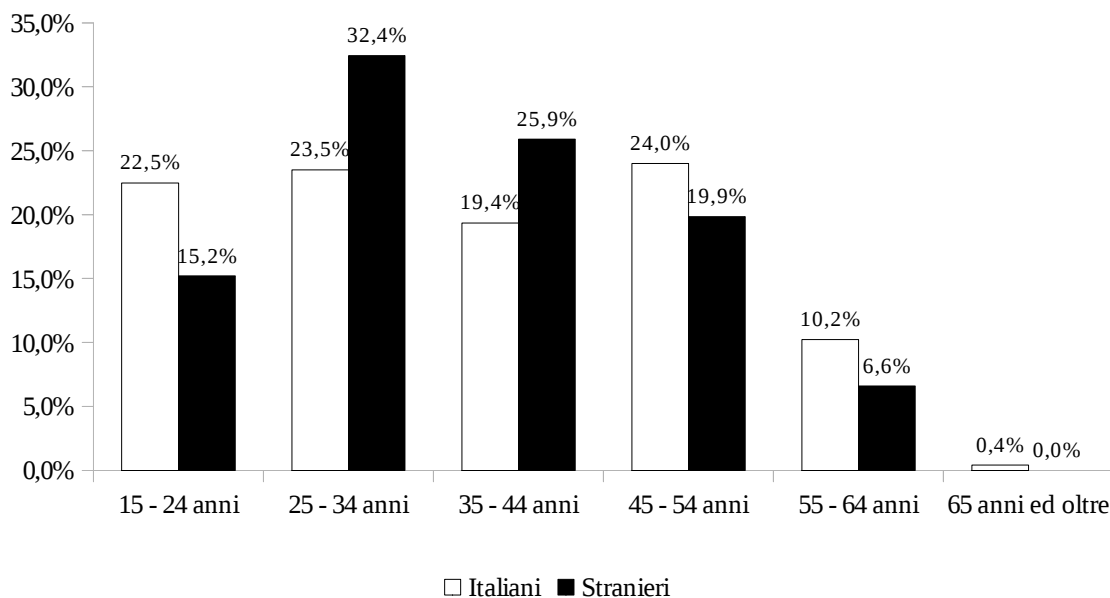
Fra i maschi in cerca di occupazione la percentuale più alta si registra fra i 35-44 anni, 31,7%, mentre tra le femmine è nella classe precedente, 39,9%.

Tabella 8: Persone in cerca di occupazione di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
15 - 24 anni	4	4	8	17,3%	13,6%	15,2%
25 - 34 anni	5	12	17	22,6%	39,9%	32,4%
35 - 44 anni	7	6	13	31,7%	21,5%	25,9%
45 - 54 anni	5	6	10	21,1%	18,9%	19,9%
55 - 64 anni	2	2	3	7,4%	6,0%	6,6%
65 anni ed oltre	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	22	29	52	100,0%	100,0%	100,0%

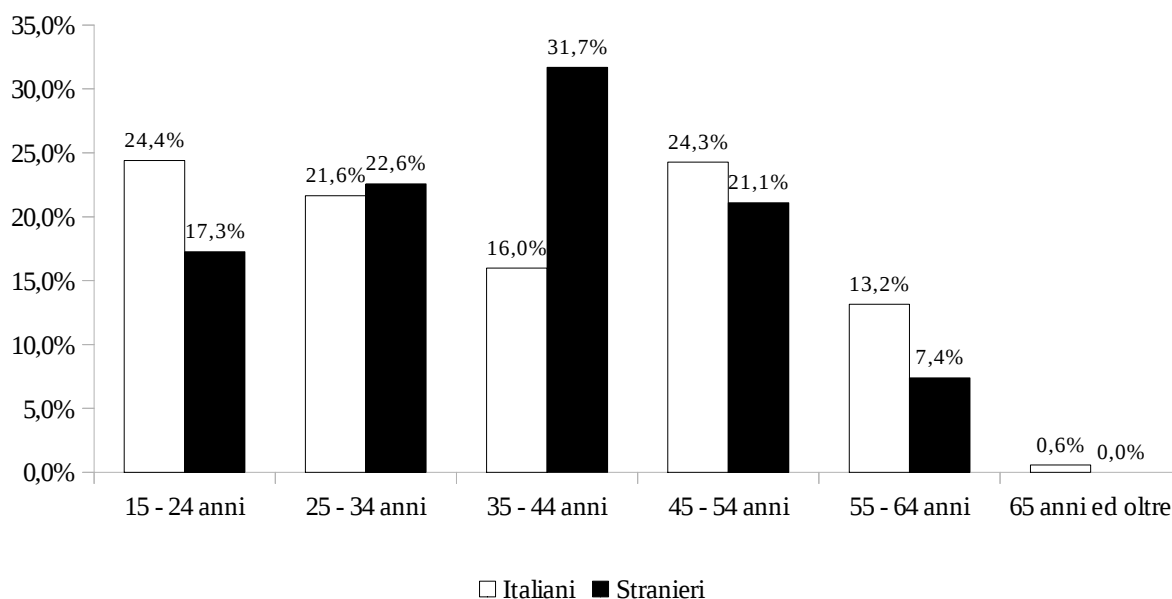
Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 9: Persone in cerca di occupazione di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)



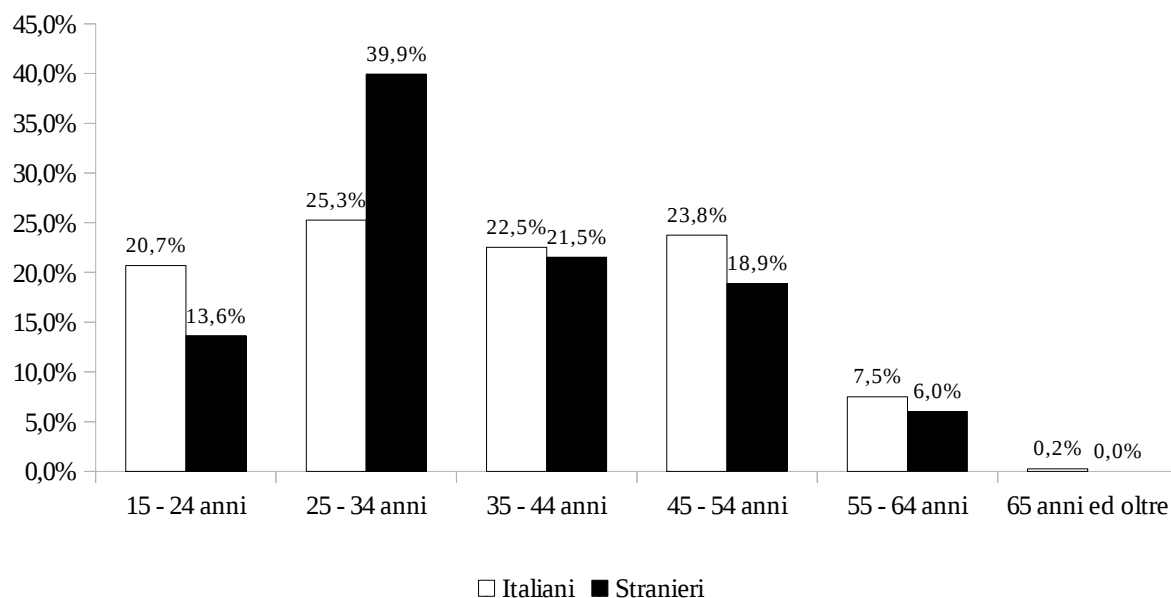
Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 10: Persone in cerca di occupazione maschi di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 11: Persone in cerca di occupazione femmine di cittadinanza Straniera ed Italiana per classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Il tasso di disoccupazione per classi d'età (Grafico 12) è a sfavore degli stranieri, con differenziali che vanno da oltre tredici punti nella classe d'età 15-24 anni ai nove registrati tra i 25-34enni. La classe 15-24 anni fa registrare i tassi di disoccupazione più elevati: 34,5% per i maschi e 48,3% per le femmine (Tabella 9).

Per i maschi stranieri (Grafico 13) il tasso di disoccupazione è uniformemente superiore a quello degli italiani in tutte le classi, con una differenza a sfavore degli stranieri di dodici punti nella classe 55-64 anni. Fra le donne (Grafico 14) la differenza maggiore, oltre diciotto punti, si osserva nelle classi d'età più giovane.

Il tasso di disoccupazione più elevato si riscontra fra i 15 ed i 24 anni. Nelle classi successive diminuisce significativamente, ma i differenziali con gli italiani non necessariamente decrescono.

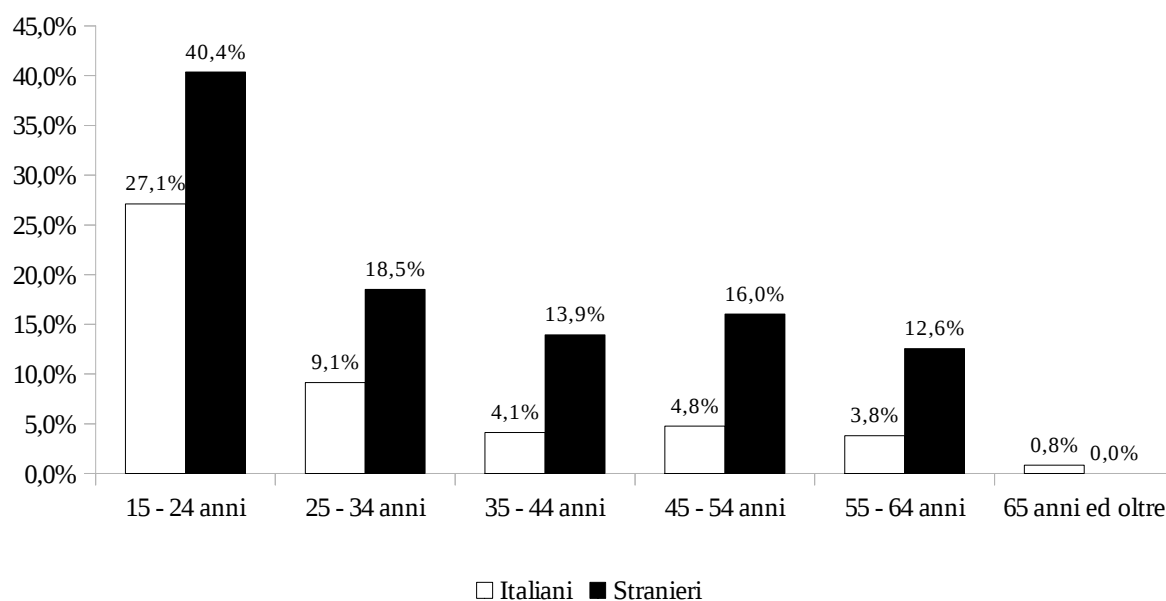
Il tasso di disoccupazione nella classe d'età 15 – 29 anni in cui ricadono i NEET (*Not in Education, Employment or Training*) risulta inferiore rispetto a quanto registrato dai 15-24, ma rimane elevato, 29,2% e superiore a quello degli italiani; il tasso di disoccupazione delle femmine è doppio di quello dei maschi, 40,9% rispetto 20,2%.

Tabella 9: Tasso di disoccupazione dei residenti di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)

	Valori percentuali		
	M	F	T
15 - 24 anni	34,5%	48,3%	40,4%
25 - 34 anni	10,0%	29,1%	18,5%
35 - 44 anni	12,9%	15,3%	13,9%
45 - 54 anni	15,1%	17,0%	16,0%
55 - 64 anni	16,8%	10,2%	12,6%
65 anni ed oltre	0,0%	0,0%	0,0%
15 anni ed oltre	14,2%	20,7%	17,3%
15 – 29 anni	20,2%	40,9%	29,2%

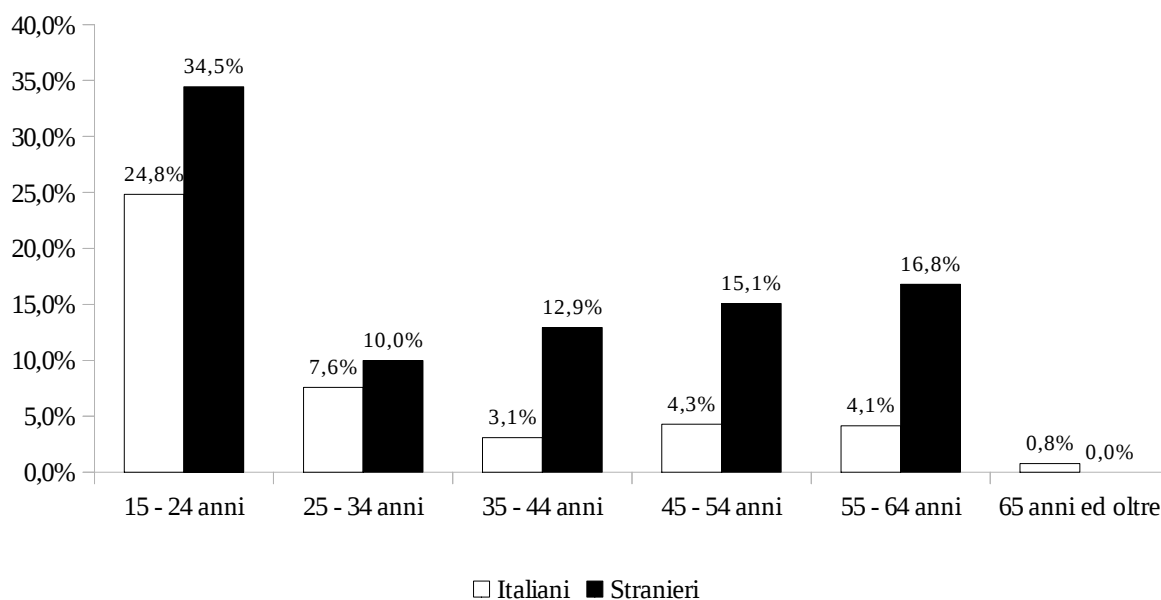
Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 12: Tasso di disoccupazione complessivo per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)



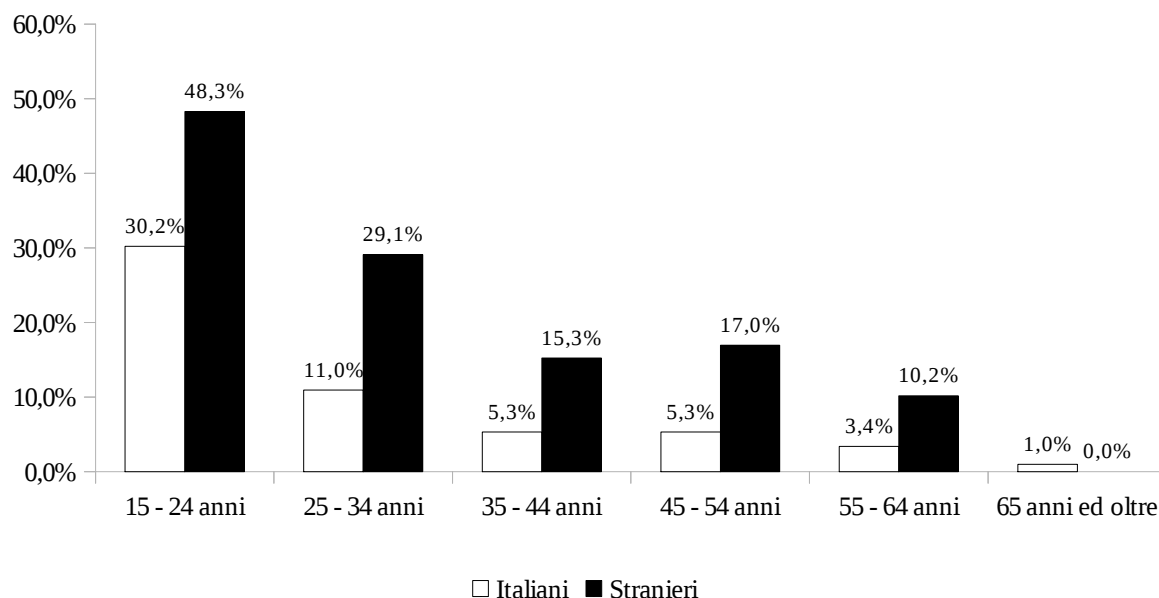
Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 13: Tasso di disoccupazione maschile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Grafico 14: Tasso di disoccupazione femminile per classi d'età e per cittadinanza Straniera ed Italiana. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori percentuali)



Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Il 41,8% dei disoccupati stranieri ha un Diploma (Tabella 10); la percentuale sale al 45,9% per le donne.

I maschi sono percentualmente più numerosi fra coloro che hanno solo la licenza Media, 40,2%.

Tabella 10: Disoccupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e titolo di studio. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
Licenza elementare, nessun titolo	2	2	5	11,1%	7,5%	9,0%
Licenza media	9	8	17	40,2%	28,3%	33,4%
Diploma	8	14	22	36,4%	45,9%	41,8%
Laurea	3	5	8	12,4%	18,3%	15,7%
Totale	22	29	52	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Il 44,9% degli stranieri disoccupati è alla ricerca di un lavoro da un anno ed oltre. La percentuale sale al 48,7% per gli uomini mentre per le donne è al 41,9%.

Tempi più brevi sono registrati dal 44,1% delle persone ma in questo caso la percentuale maschile è otto punti in meno di quella femminile, 39,7% rispetto 47,4% (Tabella 11).

Tabella 11: Disoccupati residenti di cittadinanza Straniera per genere e durata della disoccupazione. Emilia-Romagna - Anno 2015 (Valori assoluti in migliaia e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
0 - 6 mesi	9	14	23	39,7%	47,4%	44,1%
7 - 11 mesi	2	3	6	10,8%	10,6%	10,7%
12 mesi ed oltre	11	12	23	48,7%	41,9%	44,9%
Totale	22	29	52	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati Istat

Considerando contemporaneamente sia gli alti tassi di occupazione che di disoccupazione nella fascia d'età 55 - 64 anni, potrebbe dedursi la forte volontà dei cittadini stranieri a rimanere a lavorare fino al limite "fisiologico" consentito. Questo comportamento, però, potrebbe essere causato, anche, dai vincoli normativi legati al rilascio del permesso di soggiorno per lavoro. La definizione di "persona in cerca di lavoro" è molto stringente e non riesce a cogliere la zona grigia relativa allo scoraggiamento delle persone nella ricerca di un lavoro, ricerca che diventa particolarmente difficile e demoralizzante in una fase tanto lunga di contrazione del mercato del lavoro come l'attuale.

Considerando accanto ai disoccupati propriamente definiti le persone, classificate fra gli inattivi, che:

- cercano lavoro non attivamente ma sono disponibili a lavorare;
- le persone che cercano lavoro ma non sono immediatamente disponibili;
- coloro che non cercano ma sarebbero disponibili a lavorare;

si otterrebbe una platea ulteriore di 36mila persone, di cui 14mila maschi e 23mila femmine.

Sommate ai disoccupati *strictu sensu* si ottengono le persone potenzialmente impiegabili nel processo produttivo, in complesso 88 mila, di cui 36 mila maschi e 52mila femmine.

Inoltre rapportandole alle forze di lavoro a cui si aggiungono le tre tipologie di inattivi visti sopra è possibile avere un tasso di disoccupazione allargato che misura meglio l'area del malessere, del disagio occupazionale in un momento di forte crisi economica come l'attuale. Questo indicatore, più alto del classico tasso di disoccupazione, per gli stranieri è complessivamente del 26,2%, con una significativa differenza di genere: 21% per i maschi e 31,6% per le femmine.

Le comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro

La natura campionaria della Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro non consente ulteriori approfondimenti quali, ad esempio, analisi per cittadinanza o mansione svolta oppure ad un livello territoriale più dettagliato. Questi aspetti possono invece essere esplorati analizzando le informazioni del Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna. Questo sistema gestionale informatizzato raccoglie tutti gli atti amministrativi sulle comunicazioni di assunzione, cessazione, trasformazione/trasferimento e proroga dei rapporti di lavoro alle dipendenze di datori di lavoro privati e pubblici. A queste si aggiungono alcune tipologie contrattuali riconducibili al lavoro autonomo, come il contratto di agenzia e l'associazione in partecipazione, ed i contratti parasubordinati, collaborazioni a progetto o coordinate e continuative. Si osserva, incidentalmente, che vengono comunicate anche le esperienze lavorative quali i tirocini ed i lavori socialmente utili, che non sono giuridicamente rapporti di lavoro.

Nelle elaborazioni sono state conteggiate tutte le comunicazioni previste dalla normativa vigente, comunicati ai Centri per l'Impiego dell'Emilia-Romagna che hanno la competenza amministrativa nella gestione dell'informazione e fanno riferimento ad unità produttive/datori di lavoro con sede sul territorio regionale.

Non è superfluo ricordare che l'universo di riferimento sono i lavoratori presenti sul territorio regionale mentre per l'Istat sono i lavoratori residenti, ovvero iscritti nelle anagrafi comunali.

Nel 2015 sono stati registrati dai Centri per l'Impiego dell'Emilia-Romagna¹⁰ quasi 262 mila atti di assunzione riferibili a cittadini stranieri; di questi, quasi 142 mila uomini ed oltre 119 mila donne (45,8%) (Tabella 12).

Tabella 12: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
15-24	24.404	15.677	40.081	17,2%	13,1%	15,3%
25-34	48.249	34.904	83.153	34,0%	29,1%	31,8%
35-44	41.594	35.105	76.699	29,3%	29,3%	29,3%
45-54	21.489	23.066	44.555	15,1%	19,3%	17,0%
55-64	5.886	9.900	15.786	4,1%	8,3%	6,0%
65 e oltre	326	1.144	1.470	0,2%	1,0%	0,6%
N.R.	6	0	6	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	141.954	119.796	261.750	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Il 61,1% delle assunzioni di stranieri interessa persone tra i 25 ed i 44 anni; 63,3% per i maschi,

¹⁰ I dati sono stati estratti il 5 luglio 2016.

58,4% per le femmine. Un terzo circa delle assunzioni interessa individui tra i 25 ed i 34 anni; 34% per i maschi, 29,1%, per le femmine, classe d'età che rappresenta la situazione modale¹¹.

Un indicatore di “buona occupazione” è rappresentato dagli avviamenti a tempo indeterminato. Incidono per il 27%; la differenza di genere è a favore delle donne: 29,8% contro 24,7% (Tabella 13).

Anche fra gli stranieri il part-time è utilizzato maggiormente dalle femmine, 43%, piuttosto che dai maschi, 24,1%; complessivamente interessa il 32,8% dei rapporti di lavoro.

Tabella 13: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere, tempo ed orario di lavoro. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
Tempo determinato	106.187	83.688	189.875	74,8%	69,9%	72,5%
Tempo indeterminato	35.130	35.649	70.779	24,7%	29,8%	27,0%
Tempo pieno	104.158	64.405	168.563	73,4%	53,8%	64,4%
Tempo parziale	34.259	51.552	85.811	24,1%	43,0%	32,8%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Il 54,1% degli atti riguardanti gli stranieri è riferito a contratti di lavoro dipendente a tempo determinato (Tabella 14); in questo caso, la differenza di genere è favorevole ai maschi: 57,7%, contro il 49,8% per le femmine. Questa differenza si riscontra anche per i contratti a tempo indeterminato: 15,9% nel complesso, 19,8% per i maschi e 11,1% per le femmine.

Minori differenze di genere si riscontrano per i contratti di somministrazione od interinale, complessivamente il 14,5%. Al contrario, gli avviamenti al lavoro domestico, che presso i maschi incidono per il 3%, fra le femmine salgono al 21,2%.

Le altre tipologie contrattuali quali i contratti “Atipici”, Lavoro a progetto o Collaborazioni coordinate e continuative, il lavoro autonomo ed i contratti con contenuto formativo hanno una bassa incidenza. Incidono poco anche le *work experiences* genericamente intese che pur non essendo *de iure* rapporti di lavoro, di fatto rappresentano un primo ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre, come già dimostrato¹², tendono ad avere un effetto di sostituzione sull'apprendistato.

11 Classe d'età con la numerosità più alta.

12 Servizio Statistica, Comunicazione, Sistemi Informativi Geografici, Educazione alla Sostenibilità, Partecipazione “Il mercato del lavoro dell'Emilia-Romagna nel 2015”.

Tabella 14: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipo di contratto. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
Apprendistato/Contratto formazione e lavoro	3.428	2.651	6.079	2,4%	2,2%	2,3%
Tempo determinato	81.954	59.653	141.607	57,7%	49,8%	54,1%
Tempo indeterminato	28.162	13.328	41.490	19,8%	11,1%	15,9%
Lavoro domestico	4.323	25.352	29.675	3,0%	21,2%	11,3%
Lavoro somministrato	21.703	16.225	37.928	15,3%	13,5%	14,5%
Lavoro a progetto/collaborazione/ occasionale	1.461	2.044	3.505	1,0%	1,7%	1,3%
Lavoro autonomo	923	543	1.466	0,7%	0,5%	0,6%
Totale	141.954	119.796	261.750	100,0%	100,0%	100,0%
Tirocinio/Borsa lavoro/Work experiences	1.623	1.080	2.703	1,1%	0,9%	1,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Le prime dieci nazionalità (Tabella 15) interessano oltre il settanta per cento delle comunicazioni sia in complesso che per maschi e femmine. Le nazionalità romena, albanese e marocchina sono ai primi tre posti con il 45,3% del totale delle assunzioni; le prime tre per i maschi interessano il 43% dei movimenti mentre fra le donne, sempre nelle prime tre posizioni, l'ucraina sostituisce la marocchina, per un totale del 51,6%.

Tabella 15: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e prime 10 nazionalità. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali)

Valori assoluti			
	M	F	T
ROMENA	29.121	39.307	68.428
MAROCCHINA	17.214	11.887	26.612
ALBANESE	14.725	10.626	23.461
PACHISTANA	11.191	8.510	13.478
INDIANA	6.958	6.732	13.281
CINESE	6.517	6.247	12.474
SENEGALESE	6.367	5.957	11.509
TUNISINA	5.047	2.218	9.935
MOLDOVA	4.771	2.170	8.248
GHANESE	3.716	1.542	7.335
Prime 10 nazionalità	105.627	95.196	194.761
Totale	141.954	119.796	261.750

Valori percentuali			
	M	F	T
ROMENA	20,5%	32,8%	26,1%
MAROCCHINA	12,1%	9,9%	10,2%
ALBANESE	10,4%	8,9%	9,0%
PACHISTANA	7,9%	7,1%	5,1%
INDIANA	4,9%	5,6%	5,1%
CINESE	4,6%	5,2%	4,8%
SENEGALESE	4,5%	5,0%	4,4%
TUNISINA	3,6%	1,9%	3,8%
MOLDOVA	3,4%	1,8%	3,2%
GHANESE	2,6%	1,3%	2,8%
Prime 10 nazionalità	74,4%	79,5%	74,4%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

La dettagliata analisi per mansione rimanda l'immagine di lavoratori stranieri adibiti a lavori poco qualificati, a figure di basso contenuto professionale (Tabella 16), peraltro senza sostanziali differenze di genere: braccianti agricoli, facchini, manovali edili e colf, per i maschi; badanti, colf, braccianti agricoli, addette alle pulizie delle camere, per le donne; in complesso braccianti agricoli, badanti, colf, facchini sono le figure ai primi posti degli avviamenti.

Le prime dieci mansioni rappresentano il 44,2% del complesso delle stesse, percentuale che per i maschi si porta al 43,5% e per le femmine al 51,4%.

Tabella 16: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e prime 10 mansioni. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali)

Valori assoluti					
	M		F	T	
Bracciante agricolo	26.893	Badante	18.405	Bracciante agricolo	43.217
Braccianti agricoli	9.605	Bracciante agricolo	16.324	Badante	19.123
Facchino	6.230	Colf	7.112	Braccianti agricoli	13.360
		Addetto alla pulizia			
Manovale edile	5.312	delle camere	5.286	Colf	10.741
Colf	3.629	Braccianti agricoli	3.755	Facchino	7.140
Aiuto cuoco di ristorante	2.238	Cameriere di sala	3.150	Manovale edile	5.325
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	2.166	Addetto alle pulizie di interni	2.136	Addetto alla pulizia delle camere	5.323
Addetto al carico e scarico di merci	2.054	Barista	1.931	Cameriere di sala	4.615
Addetto alla coltura mista	1.876	Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	1.922	Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	3.435
				Aiuto cuoco di ristorante	
Lavapiatti	1.787	Tuttofare d'albergo	1.568		3.427
Prime 10 mansioni	61.790	Prime 10 mansioni	61.589	Prime 10 mansioni	115.706
Totale	141.954	Totale	119.796	Totale	261.750
Valori percentuali					
	M		F	T	
Bracciante agricolo	18,9%	Badante	15,4%	Bracciante agricolo	16,5%
Braccianti agricoli	6,8%	Bracciante agricolo	13,6%	Badante	7,3%
Facchino	4,4%	Colf	5,9%	Braccianti agricoli	5,1%
		Addetto alla pulizia			
Manovale edile	3,7%	delle camere	4,4%	Colf	4,1%
Colf	2,6%	Braccianti agricoli	3,1%	Facchino	2,7%
Aiuto cuoco di ristorante	1,6%	Cameriere di sala	2,6%	Manovale edile	2,0%
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	1,5%	Addetto alle pulizie di interni	1,8%	Addetto alla pulizia delle camere	2,0%
Addetto al carico e scarico di merci	1,4%	Barista	1,6%	Cameriere di sala	1,8%
Addetto alla coltura mista	1,3%	Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	1,6%	Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	1,3%
				Aiuto cuoco di ristorante	
Lavapiatti	1,3%	Tuttofare d'albergo	1,3%		1,3%
Prime 10 mansioni	43,5%	Prime 10 mansioni	51,4%	Prime 10 mansioni	44,2%
Totale	100,0%	Totale	100,0%	Totale	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Tabella 17: Comunicazioni di assunzione dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e settore di attività economica. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	39.695	22.942	62.637	28,0%	19,2%	23,9%
02- SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI	191	5	196	0,1%	0,0%	0,1%
03 - PESCA E ACQUACOLTURA	160	8	168	0,1%	0,0%	0,1%
05 - ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)	6	1	7	0,0%	0,0%	0,0%
06 - ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%
07 - ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI	0	1	1	0,0%	0,0%	0,0%
08 - ALTRE ATTIVITA' DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	23	3	26	0,0%	0,0%	0,0%
09 - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE	35	3	38	0,0%	0,0%	0,0%
10 - INDUSTRIE ALIMENTARI	4.929	4.169	9.098	3,5%	3,5%	3,5%
11 - INDUSTRIA DELLE BEVANDE	108	28	136	0,1%	0,0%	0,1%
12 - INDUSTRIA DEL TABACCO	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%
13 - INDUSTRIE TESSILI	308	218	526	0,2%	0,2%	0,2%
14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA	2.110	2.104	4.214	1,5%	1,8%	1,6%
15 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	495	464	959	0,3%	0,4%	0,4%
16 - INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	378	57	435	0,3%	0,0%	0,2%
17 - FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	719	305	1.024	0,5%	0,3%	0,4%
18 - STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	170	80	250	0,1%	0,1%	0,1%
19 - FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	6	5	11	0,0%	0,0%	0,0%
20- FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	318	206	524	0,2%	0,2%	0,2%
21 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI	15	26	41	0,0%	0,0%	0,0%
22 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	1.437	702	2.139	1,0%	0,6%	0,8%
23 - FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	1.669	297	1.966	1,2%	0,2%	0,8%
24 - METALLURGIA	604	56	660	0,4%	0,0%	0,3%
25 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	7.769	602	8.371	5,5%	0,5%	3,2%
26 - FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	231	220	451	0,2%	0,2%	0,2%
27 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE	511	149	660	0,4%	0,1%	0,3%
28 - FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	2.035	215	2.250	1,4%	0,2%	0,9%
29 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	393	88	481	0,3%	0,1%	0,2%
30 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	179	47	226	0,1%	0,0%	0,1%
31 - FABBRICAZIONE DI MOBILI	895	194	1.089	0,6%	0,2%	0,4%
32 - ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	176	139	315	0,1%	0,1%	0,1%
33 - RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE	1.208	100	1.308	0,9%	0,1%	0,5%
35 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	36	7	43	0,0%	0,0%	0,0%
36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	1	0	1	0,0%	0,0%	0,0%
37 - GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	33	1	34	0,0%	0,0%	0,0%
38 - ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	345	32	377	0,2%	0,0%	0,1%
39 - ATTIVITA' DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	62	14	76	0,0%	0,0%	0,0%
41 - COSTRUZIONE DI EDIFICI	3.459	140	3.599	2,4%	0,1%	1,4%
42 - INGEGNERIA CIVILE	333	3	336	0,2%	0,0%	0,1%
43 - LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	7.984	335	8.319	5,6%	0,3%	3,2%
45 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	775	89	864	0,5%	0,1%	0,3%
46 - COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	2.398	1.814	4.212	1,7%	1,5%	1,6%
47 - COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)	3.654	3.422	7.076	2,6%	2,9%	2,7%
49 - TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	5.031	283	5.314	3,5%	0,2%	2,0%

segue

50 - TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	23	9	32	0,0%	0,0%	0,0%
51 - TRASPORTO AEREO	13	3	16	0,0%	0,0%	0,0%
52 - MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	10.537	2.913	13.450	7,4%	2,4%	5,1%
53 - SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	69	4	73	0,0%	0,0%	0,0%
55 - ALLOGGIO	6.229	16.859	23.088	4,4%	14,1%	8,8%
56 - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	9.442	10.621	20.063	6,7%	8,9%	7,7%
58 - ATTIVITA' EDITORIALI	46	35	81	0,0%	0,0%	0,0%
59 - ATTIVITA' DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE	32	46	78	0,0%	0,0%	0,0%
60 - ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	1	2	3	0,0%	0,0%	0,0%
61 - TELECOMUNICAZIONI	62	25	87	0,0%	0,0%	0,0%
62 - PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE	112	71	183	0,1%	0,1%	0,1%
63 - ATTIVITA' DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	110	154	264	0,1%	0,1%	0,1%
64 - ATTIVITA' DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)	11	20	31	0,0%	0,0%	0,0%
65 - ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)	0	3	3	0,0%	0,0%	0,0%
66 - ATTIVITA' AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITA' ASSICURATIVE	19	33	52	0,0%	0,0%	0,0%
68 - ATTIVITA' IMMOBILIARI	190	158	348	0,1%	0,1%	0,1%
69 - ATTIVITA' LEGALI E CONTABILITA'	71	194	265	0,1%	0,2%	0,1%
70 - ATTIVITA' DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE	554	367	921	0,4%	0,3%	0,4%
71 - ATTIVITA' DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE	157	111	268	0,1%	0,1%	0,1%
72 - RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	43	45	88	0,0%	0,0%	0,0%
73 - PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO	289	249	538	0,2%	0,2%	0,2%
74 - ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	182	125	307	0,1%	0,1%	0,1%
75 - SERVIZI VETERINARI	4	0	4	0,0%	0,0%	0,0%
77 - ATTIVITA' DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO	118	53	171	0,1%	0,0%	0,1%
78 - ATTIVITA' DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE	426	261	687	0,3%	0,2%	0,3%
79 - ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE	29	79	108	0,0%	0,1%	0,0%
80 - SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE	538	69	607	0,4%	0,1%	0,2%
81 - ATTIVITA' DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	5.885	5.395	11.280	4,1%	4,5%	4,3%
82 - ATTIVITA' DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	3.821	2.143	5.964	2,7%	1,8%	2,3%
84 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	181	899	1.080	0,1%	0,8%	0,4%
85 - ISTRUZIONE	505	1.307	1.812	0,4%	1,1%	0,7%
86 - ASSISTENZA SANITARIA	91	750	841	0,1%	0,6%	0,3%
87 - SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	564	3.346	3.910	0,4%	2,8%	1,5%
88 - ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	650	1.490	2.140	0,5%	1,2%	0,8%
90 - ATTIVITA' CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	1.084	708	1.792	0,8%	0,6%	0,7%
91 - ATTIVITA' DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI	3	16	19	0,0%	0,0%	0,0%
92 - ATTIVITA' RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO	43	92	135	0,0%	0,1%	0,1%
93 - ATTIVITA' SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	1.470	2.527	3.997	1,0%	2,1%	1,5%
94 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	375	401	776	0,3%	0,3%	0,3%
95 - RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	81	36	117	0,1%	0,0%	0,0%
96 - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI PER LA PERSONA	1.293	2.320	3.613	0,9%	1,9%	1,4%
97 - ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	4.670	25.370	30.040	3,3%	21,2%	11,5%
98 - PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	0	1	1	0,0%	0,0%	0,0%
99 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	5	2	7	0,0%	0,0%	0,0%
Z - Soggetti privi di posizione ateco	1.042	910	1.952	0,7%	0,8%	0,7%
Totale	141.954	119.796	261.750	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Il settore economico (Tabella 17) che concentra più atti di assunzione di lavoratori stranieri¹³ è “Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi”, 23,9%; per i maschi 28% e 19,2% per le femmine. Nella “Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ed attrezzature)” si concentra il 5,5% delle assunzioni maschili che salgono al 5,6% nei “Lavori di costruzione specializzati” ed al 7,4% nel “Magazzinaggio ed attività di supporto ai trasporti” che complessivamente incidono per il 5,1%. Viceversa nel settore “Alloggio” è la percentuale femminile ad essere più alta, 14,1% contro 4,4%, in un settore che pesa per l'8,8%. Percentuale inferiore, 7,7% è registrata dalle “Attività dei servizi di ristorazione” settore che fra le donne incide per l'8,9% e per gli uomini 6,7%. Nell’ “Attività di servizi per edifici e paesaggio”, il 4,3% del totale, le percentuali di genere sono molto vicine, 4,1% per i maschi e 4,5% per le femmine mentre nelle “Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico”, 11,5%, la quota femminile sale al 21,2%

Accanto alle informazioni sulle assunzioni dalle Comunicazioni Obbligatorie è possibile avere indicazioni anche sulle Proroghe dei rapporti di lavoro. Queste sono oltre 103 mila, di cui il 40,7% afferenti alle donne (Tabella 18). Anche in questo caso, come già osservato per le Assunzioni, i due terzi delle Proroghe si concentra fra i 25 ed i 44 anni, con la classe modale nell'intervallo d'età più giovane e con una maggior incidenza femminile, in termini percentuali, 36,4%.

Con riferimento alla qualità dei rapporti di lavoro (Tabella 19), il 58,8% delle trasformazioni si riferisce al tempo indeterminato, con un rapporto di genere favorevole ai maschi, 67,2%, venti punti percentuali in più rispetto alle donne, 46,2%. Le trasformazioni di orario, da tempo parziale a tempo pieno, interessano il 22,7% delle trasformazioni, con un rapporto di genere favorevole alle donne, 30,2%. Questa tipologia non ha carattere difensivo del posto di lavoro, in quanto aumenta solamente la quantità di lavoro nel sistema produttivo, come potrebbe invece averlo le riduzioni di orario che hanno interessato il 14% delle trasformazioni, dove la percentuale femminile è superiore a quella maschile, 19% rispetto 10,6%. Delle 19mila trasformazioni comunicate nel 2015 il 40,1% sono femminili ed anche in questo caso sono concentrate tra i 25 ed i 44 anni; di nuovo la classe modale è la 25-34 anni (Tabella 20).

Infine considerando le Cessazioni dei rapporti di lavoro, (Tabella 22), oltre la metà fa riferimento alla scadenza di un rapporto a termine, 55,9%, di cui 57,4% sono rivolti a maschi e 53,1% a femmine. Le dimissioni incidono per il 16,5%, con i maschi al 18,4% e le femmine la 14,3%.

Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo incide per il 9,5%, percentuale che fra le femmine sale al 13,5% mentre i maschi registrano un 5,9%.

Delle quasi 250mila comunicazioni di cessazione del 2015 il 53,3%, 133mila, sono maschili ed il 46,7% femminili, quasi 117mila. Come già emerso per tutte le altre tipologie di comunicazione, il 61% si riferiscono a rapporti di lavoro di persone con età compresa tra i 25 ed i 44 anni (Tabella 21), con la percentuale maschile al 63,3% e quella femminile al 58,3%. Anche in questo caso la classe d'età modale è la 25-34 anni, 32,2%, con la percentuale maschile al 34,7% più alta di quella femminile, 29,3%.

13 Considerando, per fini espositivi, una soglia del 4%.

Tabella 18: Comunicazioni di proroga dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
15-24	10.473	6.238	16.711	17,1%	14,8%	16,1%
25-34	21.204	15.353	36.557	34,5%	36,4%	35,3%
35-44	19.280	13.215	32.495	31,4%	31,4%	31,4%
45-54	8.541	5.990	14.531	13,9%	14,2%	14,0%
55-64	1.833	1.272	3.105	3,0%	3,0%	3,0%
65 e oltre	55	75	130	0,1%	0,2%	0,1%
N.R.	6	0	6	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	61.392	42.143	103.535	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Tabella 19: Comunicazioni di trasformazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipologia. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
Fine anticipata periodo formativo	141	80	221	1,2%	1,0%	1,1%
Progressione verticale nella PA	2	1	3	0,0%	0,0%	0,0%
Prosecuzione periodo formativo	86	153	239	0,7%	2,0%	1,2%
Trasformazione da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato	282	121	403	2,4%	1,6%	2,1%
Trasformazione da contratto di formazione e lavoro a contratto a tempo indeterminato	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%
Trasformazione da contratto di inserimento a contratto a tempo indeterminato	3	2	5	0,0%	0,0%	0,0%
Trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato	7.790	3.584	11.374	67,2%	46,2%	58,8%
Trasformazione da tempo parziale a tempo pieno	2.048	2.341	4.389	17,7%	30,2%	22,7%
Trasformazione da tempo pieno a tempo parziale	1.232	1.478	2.710	10,6%	19,0%	14,0%
Totale	11.584	7.760	19.344	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Tabella 20: Comunicazioni di trasformazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
15-24	2.004	1.263	3.267	17,3%	16,3%	16,9%
25-34	4.359	2.858	7.217	37,6%	36,8%	37,3%
35-44	3.546	2.226	5.772	30,6%	28,7%	29,8%
45-54	1.394	1.062	2.456	12,0%	13,7%	12,7%
55-64	251	290	541	2,2%	3,7%	2,8%
65 e oltre	9	19	28	0,1%	0,2%	0,1%
N.R.	21	42	63	0,2%	0,5%	0,3%
Totale	11.584	7.760	19.344	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Tabella 21: Comunicazioni di cessazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e classe d'età. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
15-24	23.450	15.591	39.041	17,6%	13,4%	15,6%
25-34	46.249	34.172	80.421	34,7%	29,3%	32,2%
35-44	38.072	33.809	71.881	28,6%	29,0%	28,8%
45-54	19.519	22.691	42.210	14,7%	19,5%	16,9%
55-64	5.405	9.291	14.696	4,1%	8,0%	5,9%
65 e oltre	289	947	1.236	0,2%	0,8%	0,5%
N.R.	158	73	231	0,1%	0,1%	0,1%
Totale	133.142	116.574	249.716	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER

Tabella 22: Comunicazioni di cessazione dei rapporti di lavoro dei lavoratori di cittadinanza Straniera per genere e tipologia. Emilia-Romagna. Anno 2015 (Valori assoluti e valori percentuali)

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	M	F	T	M	F	T
Altro	8.034	9.401	17.435	6,0%	8,1%	7,0%
Cessazione attivita'	1.064	739	1.803	0,8%	0,6%	0,7%
Codifica inesistente	0	1	1	0,0%	0,0%	0,0%
Decadenza dal servizio	54	46	100	0,0%	0,0%	0,0%
Decesso	109	70	179	0,1%	0,1%	0,1%
Dimissione durante il periodo di prova	451	434	885	0,3%	0,4%	0,4%
Dimissioni	24.509	16.667	41.176	18,4%	14,3%	16,5%
Dimissioni per giusta causa o giustificato motivo durante il periodo di formazione	12	1	13	0,0%	0,0%	0,0%
Fine rapporto a termine	76.461	61.874	138.335	57,4%	53,1%	55,4%
Licenziamento collettivo	600	142	742	0,5%	0,1%	0,3%
Licenziamento giusta causa	1.213	862	2.075	0,9%	0,7%	0,8%
Licenziamento individuale	4	8	12	0,0%	0,0%	0,0%
Licenziamento per giusta causa durante il periodo di formazione	9	3	12	0,0%	0,0%	0,0%
Licenziamento per giustificato motivo durante il periodo di formazione	11	3	14	0,0%	0,0%	0,0%
Licenziamento per giustificato motivo oggettivo	7.921	15.783	23.704	5,9%	13,5%	9,5%
Licenziamento per giustificato motivo soggettivo	441	347	788	0,3%	0,3%	0,3%
Mancato superamento del periodo di prova	2.476	2.157	4.633	1,9%	1,9%	1,9%
Modifica del termine inizialmente fissato	7.993	6.319	14.312	6,0%	5,4%	5,7%
Pensionamento	121	249	370	0,1%	0,2%	0,1%
Recesso con preavviso al termine del periodo formativo	97	81	178	0,1%	0,1%	0,1%
Risoluzione consensuale	1.076	1.104	2.180	0,8%	0,9%	0,9%
Sospeso dal lavoro	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%
N.R.	486	283	769	0,4%	0,2%	0,3%
Totale	133.142	116.574	249.716	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni della Regione Emilia-Romagna su dati SILRER